

UN BEL GIORNO

ANDANDO IN FRANCIA ...

Betti Zambruno, voce

Silvia Belfiore, pianoforte

UN BEL GIORNO ANDANDO IN FRANCIA ...

Betti Zambruno, voce
Silvia Belfiore, pianoforte

Il concerto vuole essere un omaggio alla musica e alla canzone francese considerando i tanti rapporti e legami che l'Italia ha sempre avuto con la Francia. In particolare il nord ovest italiano, da cui proviene la cantante, rivela nella sua storia, nelle espressioni linguistiche, nel territorio e nelle consuetudini i contatti e gli scambi tra i due Paesi.

Composizioni e canzoni francesi entrano nella formazione culturale e musicale di Silvia Belfiore e Betti Zambruno, pianista l'una e cantante l'altra, che propongono classicità e modernità della musica francese scegliendo in base ai loro gusti e alle loro passioni maturate nel corso di varie e diverse esperienze musicali.

Emerge dalla scelta delle canzoni proposte un tema caro alle due artiste: quello della donna, delle figure femminili che, col canto, hanno espresso i loro sentimenti, l'amore, le condizioni di vita a volte difficili ma anche il gioco, il divertimento, la seduzione.

Così, inevitabilmente, si ripropongono in una chiave interpretativa personale, i brani delle grandi interpreti della canzone francese: Fréhel, Mistinguett, Lucienne Delyle Edith Piaf, Juliette Gréco ...

Un repertorio di canzoni arricchito da una selezione di brani per pianoforte solo dedicati a un grande autore francese, Erik Satie, che ben sintetizza il passaggio tra '800 e '900, epoca densa di contraddizioni, ambiguità e voglia di modernità.

Repertorio voce e pianoforte

Les amants d'un jour

C'est toujours la même histoire

Déshabillez-moi

La diva dell'Empire

Les feuilles mortes

La Java Bleue

Je te veux

Milord

Mon amant de Saint Jean

Mon homme

Mon manège à moi

No, je ne regrette rien

Sous le ciel de Paris

La vie en rose

Repertorio pianoforte solo

Erik Satie (Francia, 1866-1925):

Enfantillages Pittoresques (1913)

Trois Gnossiennes (1890)

Sarabanda n. 3 (1887)

Trois Gymnopédies (1889)



BETTI ZAMBRUNO, laureata in lettere all'Università di Torino, si è attivamente occupata di cultura popolare e di storia orale negli anni della formazione universitaria e, successivamente, come ricercatrice presso l'Istituto della Resistenza di Alessandria, collaborando alla costituzione del centro di cultura popolare "G. Ferraro".

Come cantante ha esperienze in vari ambiti, privilegiando il folk e il jazz.

Negli anni '70 ha fatto parte di formazioni musicali e di animazione teatrale nella provincia di Alessandria

partecipando alle Proposte Scuola del Comune di Alessandria; in quella fase collabora con Franco Castelli e Maurizio Martinotti nel lavoro di ricerca sulle fonti orali e sulla musica tradizionale piemontese e incide con lo storico gruppo La Ciapa Rusa.

Ha cantato con il gruppo Kyle Na No (musica celtica) e con I Fiati Pesanti, "mega band" astigiana con cui ha inciso due CD e ha partecipato a rassegne jazz in Italia e all'estero.

Come solista ha pubblicato due CD di ballate piemontesi: "Canté Bergéra" (2002) con il gruppo Bartavéla e "Al lung de la Riviera" (2003) con Tendachent, entrambi per l'etichetta Folkclub-Ethnosuoni.

Collabora con i "Tre Martelli", gruppo musicale di Alessandria, con partecipazioni ai cd e ai concerti della storica formazione; recenti (2017, cd e tour) sono quelli per i 40 anni dei Tre Martelli. E' del 2014 il cd del gruppo a cui partecipa duettando con il fisarmonicista Gianni Coscia.

Con Paola Lombardo e Donata Pinti ha inciso, per Folkclub-Ethnosuoni, il CD "So sol d'amarti alla follia – passione e impegno nel canto delle donne" che ha ottenuto il premio internazionale "Bravo" dalla rivista Tradmag e, nel 2004, il premio del festival Canté Bergera – cantare al femminile.

Con Donata Pinti, Silvano Biolatti, Piercarlo Cardinali e Gianpiero Malfatto ha inciso "Noi siam nati chissà quando chissà dove" – canti per il sessantennale della Resistenza (2005) colonna sonora dell'omonimo film prodotto dall'Istituto storico della Resistenza della provincia di Piacenza.

Incide come ospite nei cd degli YoYo Mundi: "Munfrâ" e "Evidenti tracce di felicità"

Con Paola Lombardo e Valeria Benigni ha un trio vocale che presenta ampi repertori di canti della tradizione popolare e d'autore in collaborazione con diversi musicisti.

Con Assemblea Teatro, storica compagnia teatrale di Torino, partecipa da varie stagioni allo spettacolo "Nasce nell'acqua ma muore nel vino" tratto da un testo di Laura Pariani e al più recente spettacolo "Il tesoro", versione italiana del "Tesouro" in scena in Portogallo (sulla rivoluzione dei garofani).

"InsoliteInsieme" è il nome del quartetto fondato con Marzia Grasso (soprano), Silvia Belfiore (pianoforte) e Sara Giolo (contrabbasso) che presenta repertori classici, jazz, d'autore e popolari.

L'ultima produzione discografica che la vede come solista è il cd "Sguardi", realizzato in trio con i musicisti Gianpiero Malfatto (trombone) e Piercarlo Cardinali (chitarra e cornamusa). Altri recenti progetti sono: "Radio Londra – tra Resistenza e swing, voglia di libertà, voglia di ballare" (in trio) e "Madres, mothers, madri ... dal Piemonte all'Argentina" (in quartetto).



SILVIA BELFIORE (www.silviabelfiore.it), pianista e musicologa è da sempre interessata alla ricerca, alle più diverse forme di espressione e sperimentazione artistica e alle collaborazioni in diversi ambiti musicali, con particolare attenzione verso i patrimoni popolari tradizionali e il jazz contemporaneo. Ha tenuto più di 500 concerti tra Brasile, Costa d'Avorio, Etiopia, Francia, Germania, Gran Bretagna, Grecia, India, Italia, Kenya, Malta, Messico, Moldavia, Perù, Polonia, Portogallo, Romania, Sardegna, Spagna, Sud Africa, Svizzera, Tanzania, Togo, Ungheria, USA.

Dopo il diploma in pianoforte e la laurea in Discipline della Musica, ha seguito vari corsi di perfezionamento e i "Ferienkurse für neue Musik" di Darmstadt. Oggi a Parigi svolge il Dottorato di Ricerca presso l'Università Paris 8, con la tesi *Écriture et oralité dans la musique africaine actuelle. Compositeurs contemporains de l'Afrique sub-saharienne du nord-ouest*. Vari compositori le hanno dedicato proprie opere; tra questi: Helmut Bieler, Mauro Bortolotti, Aldo Brizzi, Roberto Carnevale, Françoise Choveaux, Nicola Cisternino, Aldo Clementi, Gianvincenzo Cresta, Michael Ellison, Albert Garzia, Giorgio Ghisetti, Federico Gozzelino, Stefan Grové, Martin Kürshner, Horst Lohse, Diego Macías Steiner, Fred Onovwersuoke, Biagio Putignano, Godwin Sadoh, Gerardo Tristano, Anatol Vieru le hanno dedicato delle opere. Ha svolto lavoro di ricerca e censimento di beni musicali. Ha insegnato pianoforte e storia della musica in Italia e in Portogallo e dal 2001 è docente di pianoforte presso il conservatorio di Pavia. Ha tenuto workshop e masterclasses in varie istituzioni e università in Italia, Brasile, California, Costa d'Avorio, Tanzania, Togo, Spagna. Da anni si occupa di organizzazione tecnica e operativa di attività musicali. Ha registrato per televisioni e radio in Brasile, Germania, Italia e Moldavia.

Ha inciso 19 CD per pianoforte solo e in formazioni cameristiche: 1. "Maurizio Barbetti" (viola: Maurizio Barbetti) per la PHM (1994), 2. "Pettrassi - Respighi – Perosi" (violino: Dino Scalabrin) per la VideoRadio (1996), 3. "Marengo" (1997), 4. "Tradizione popolare e linguaggio colto nell'Ottocento e Novecento musicale piemontese" (violino: Dino Scalabrin) (1998), 5. "Francesco Molino: virtuoso della Cappella di S.M. il Re di Sardegna" (chitarra: Dora Filippone) (1998), 6-7. "La musica di Napoleone" 2000, 8. "Omaggio all'Africa", produzione dell'Associazione "Musica d'oggi", rec. Live (pianoforte solo) (2012), 9. "Viene il mattino azzurro" (soprano: Marzia Grasso) per la Hit Record (2016), 10-16. Cofanetto "Suoni e ..." composto da 7 CD e un libretto. Integrale della musica per pianoforte solo di Federico Gozzelino. a. Per musicam ad Divinum – b. Suoni e parole – c. Suoni e poesie – d. Suoni e forme – e. Suoni e colori I – f. Suoni e colori II – g. Suoni e emozioni, per la Hit Record (2017-2019), 17. "Contemporary Piano Works" (pianoforte solo) per l'etichetta Da Vinci (2018), 18. "Black Lands: A Tribute to Africa" (sassofono: Andrea Morelli) per l'etichetta Claire de lune (2018), 19. "Sounds and images" per la Hit Record (2018).